

Spettacoli

ASCOLI
CULTURA / SOCIETÀ

APPUNTAMENTO AL 'SOLE': TORNA IL 'GIROPIZZA'

TORNA, come ogni settimana, uno degli appuntamenti decisamente da non perdere nella suggestiva cornice rappresentata dalla pizzeria «Il Sole» situata nel popoloso quartiere ascolano di Monticelli. A partire dalle 20, infatti, questa sera, sarà possibile partecipare al tradizionale «Giropizza». Tutti i clienti del locale, dunque, avranno la possibilità di mangiare tutta la pizza che desiderano e di bere anche una bibita fresca al prezzo di soli sette euro. Ovviamente, si tratta di una ulteriore grande occasione alla quale sarà impossibile mancare.

Piccioni e i ritratti, la poesia degli sguardi

Attenta selezione di 50 opere in mostra alla galleria 'L'Idioma' fino al 31 ottobre

I RITRATTI, sono cinquanta le opere di Augusto Piccioni in esposizione ad Ascoli alla galleria L'Idioma fino al 31 ottobre. Un linguaggio, fino ad ora sconosciuto, dell'artista che ci aveva abituato al gesto veloce della sua pittura primordiale, all'abito artistico dell'informale, alla sintesi del tratto e poi ad un immaginario popolato da sagome di esseri viventi nello spazio scenografico che l'autore vuole materico e frastagliato. Personaggio di spicco nel panorama dell'arte contemporanea agli inizi degli anni settanta aderisce al gruppo 'immanentista', il movimento che guarda l'arte come rifiuto del concettuale, per andare poi in una personalissima direzione fra astrazione e figurazione. Piccioni (nella foto insieme alla curatrice della mostra, **Alessandra Morelli**) ci aveva abituato a un mondo di fiaba, a quel gioco percettivo dei pieni e dei vuoti, a quella sua originale espressione dei dipinti in acrilico dominati dalla centralità dell'albero. A quelle sature cromie di intensa luminosità, al racconto di un viaggio alla ricerca delle stelle con la sagoma di una volpe, ma anche di un lupo e di un cinghiale insieme a quella dei corpi nudi di un uomo e di una donna colorati di rosso, azzurro e giallo. Fi-



sempre ha accompagnato la mia insaziabile ricerca artistica, ritratti, ma non di un ritrattista — come scrive Alessandra Morelli curatrice della mostra —, il ritratto come substrato e come humus di tutto il mio lavoro». E c'è quello di una Daniela avvolta in un alone blu, c'è quello di una enigmatica Elena e la sensuale innocenza di Giuliana, una elaborazione astratta del volto di Cristina e il più tradizionale ritratto di Bruna, lo sguardo lontano della rossa Liliana, il piglio di Elena e i suoi capelli neri, quelli rosso fuoco di Erica, il distacco intrigante di Katia, Ottavia bambina. Diversi gli stili e le tecniche, ritratti nel tempo, a testimoniare che l'arte è tale quando attraversa il tempo e l'immortalata bellezza di Adriana a confermare l'assunto, il lungo collo e la testa di un'Angela che rimanda a Modi. Un carosello di volti, scelti fra gli oltre duecento realizzati dall'artista fra il 1969 e il 2013, ritratti di uomini citati con nome e cognome e il calciatore Ancillotti diventa una caricatura. La pennellata resta libera e torna la sintesi visiva quando scompaiono i contorni

e domina il rosso come nell'autoritratto datato 1985 che diviene la copertina del catalogo, perché «l'arte è libertà», dice Piccioni con enfasi. Ma c'è anche un autoritratto del '69 dove gli occhi profondi e scuri sembrano attraversare lo sguardo di chi guarda, e quello dove l'autore si ritrae pittore con baffi e pennelli che ricordano un poco Salvador Dalí, o quello dove somiglia ad un elegante e deciso D'Artagnan in attesa della sfida. Un autoritratto in bronzo e ottone ha la forma scura e l'alone cupo di un guerriero della battaglia delle Termopoli. «L'arte è identificazione, rifugio, divertimento, sfogo, energia, confronto, poesia — dice —. All'arte affido una funzione sociale quando organizzo 'Aiutiamo la pace', l'asta di beneficenza giunta alla 17ª edizione e con il ricavato dalle vendite delle opere di artisti di fama internazionale abbiamo realizzato progetti per le zone del terzo mondo». Visionario e sognatore come solo un artista può essere, poeta e combattente come solo un oltreuomo può essere, Augusto Piccioni.

Cecilia Casadei

LA CURATRICE

Morelli: «L'esposizione riannoda il filo con il passato e ritrova l'energia dell'arte»

gure divise in due attraversate da uno spazio bianco, o di colore più chiaro rispetto agli elementi che compongono l'opera, da cui nasce la percezione di un tronco d'albero che non c'è e il vuoto crea significanza nella dimensione di una natura che ospita il racconto. Le figure in movimento indicano qualcosa, guardano lontano verso la meta, alla ricerca dell'altro nel mistero della vita. Talora paiono in fuga da qualcosa o da qualcuno, o paiono voler andare verso qualcosa o qualcuno ed è come rivivere il mito che Aristofane racconta nel Simposio di Platone per cui Zeus, invidioso della perfezione e della forza umana, spaccò gli esseri umani in due affinché fossero alla perenne ricerca della loro metà, la sola condizione che consentirebbe l'antica perfezione. C'è tutta l'ansia del vivere, dell'andare e tornare, del cercare e non trovare quello che ci appaga e ci spinge di nuovo alla partenza. Pittura come teatro, metafora della vita. Oggi i ritratti, molti quelli delle donne che ha incontrato sul suo cammino, che ha amato, quello della madre, della sorella, della moglie, «quasi un riannodare il filo col passato, ritrovare quella energia e quella formula espressiva che da

CORTOMETRAGGI

Ecco i lavori dei 'nativi digitali'

VERRANNO presentati domenica alle 21 all'auditorium della Fondazione Carisap, i cortometraggi realizzati nel laboratorio 'Variazioni. Intercultura', che rientra nella seconda fase del progetto 'Cisi.amo', dal titolo 'Le opere della creatività' condotto da Luciano Colavero, regista, drammaturgo e pedagogo teatrale. Tra i riconoscimenti che Colavero ha ricevuto come autore ci sono il premio internazionale 'Ennio Flaiano' nel 2000 per il dramma 'Ultima corsa' e il 'Premio Campiello Giovani 1996' per il romanzo breve 'Malachia'. Il laboratorio ha visto la partecipazione di giovani registi, operatori, montatori e attori che hanno avuto l'opportunità di mettere alla prova e affinare i propri talenti. 'Cisi.amo' rientra in quei progetti presentati nel bando emanato dalla Fondazione Carisap nel 2011. Il progetto intende offrire ai giovani del territorio una formazione finalizzata alla produzione di prodotti culturali di alto spessore, che afferiscono a metodi e mezzi comunicativi a loro più congeniali: internet e la multimedialità. Per questo si prospetta come un progetto particolarmente adatto a coinvolgere i 'nativi digitali', ossia tutti i ragazzi cresciuti a stretto contatto con la comunicazione globale e le logiche di rete.

MONTICELLI

Festa delle ginestre, weekend d'autunno

DA OGGI fino a domenica Monticelli di Ascoli torna ad animarsi con un nuovo appuntamento: la 'Festa delle Ginestre' (in largo delle Ginestre) che come spiega il sindaco, Guido Castelli «vuole essere un momento di divertimento e l'occasione per gli esercizi commerciali di promuovere i propri prodotti a una più vasta clientela giunta per partecipare all'evento. Ma è anche, e soprattutto, una risposta positiva e propositiva per migliorare con semplici azioni i luoghi spesso dimenticati della città». Il programma prevede: alle 17 apertura degli stand gastronomici e alle 18.30 aperitivo con le olive all'ascolana. E ancora, karaoke e animazione con il dj Ragnò. Domani sera spettacolo con le allieve del 'Centro studi danza classica', mentre domenica si svolgerà la performance musicale con gli allievi dell' 'Accademia Lizard Ascoli', la sfilata di moda abiti da sposa e uno spettacolo di break-dance. Da Monticelli al giardino del Colucci dove, sempre da oggi a domenica, sarà di scena l'iniziativa 'Delizie d'autunno' dedicata ai sapori nostrani. Domani, dalle 15, apriranno i laboratori di artigianato e gli stand del mercatino con l'associazione 'Picus Art'.

RAGGIUNGE il traguardo dell'ottavo anno la Scuola di Musical dell'Istituto Vivaldi di San Benedetto, ormai diventata un format di grande successo grazie all'impegno degli insegnanti Eugenia Brega e Paolo Clementi del Teatro delle Foglie, unito allo slancio positivo dell'assessore alla Cultura, Margherita Sorge, e del presidente del 'Vivaldi', Giampiero Paoletti, che hanno creduto nella validità del progetto. In altre parole, non c'è crisi che tenga dinanzi all'irresistibile richiamo del musical, la cui scuola riapre i battenti per l'anno accademico 2013-'14 con un incontro di presentazione previsto lunedì 14 ottobre alle 18.30 al 'Vivaldi'. Di questo e molto altro ancora si è parlato ieri in Sala Giunta, durante la conferenza alla quale hanno pre-

SAN BENEDETTO LA SCUOLA DELL'ISTITUTO VIVALDI

La vita è un 'musical'

Via a un altro anno di corsi

so parte l'assessore Margherita Sorge, gli insegnanti Eugenia Brega e Paolo Clementi con l'allieva Emanuela Merli che ha partecipato all'iniziativa fin dal primo anno.

DUE i corsi in programma, attraverso i quali è possibile accedere allo spettacolo finale che avrà luogo il 2,3,4 maggio al Teatro Concordia: corso base e intermedio (recitazione, canto, danza, tecniche del corpo), corso avanzato

che comprende la recitazione, studio del personaggio nella canzone e nel testo recitato; tecnica vocale, individuale e corale; danza moderna ed espressiva, coreografia, allestimento di un musical. Novità di quest'anno, la partecipazione degli allievi dell'Istituto Musicale Vivaldi che, durante lo spettacolo, eseguiranno alcuni brani dal vivo con il supporto della coordinatrice didattica Daniela Tremaroli. «La produzione di quest'anno è dedicata al mito del-

la Sibilla, in un'affascinante interazione tra il mondo magico e la realtà quotidiana. Fra le numerose interpretazioni esistenti della Sibilla, abbiamo scelto quella in cui il personaggio mitologico si mostra nella sua omonima grotta come una donna di conoscenza, con aspetti e passioni umane» spiegano Brega e Clementi, sottolineando che lo spettacolo in due atti comprende 19 canzoni, danze medievali, moderne e rock. «L'allestimento — proseguono — sarà imponente, caratterizzato da una scenografia con immagini proiettate a schermo gigante, su uno sfondo composto da oggetti di scena in movimento. Per la tecnica visuale e il filmato video ci affideremo anche quest'anno al talento di Alessandro Corradetti».

Rosita Spinozzi